



ASSESSORIA CULTURA, PARCHI E FORESTAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ



SETTORE AREE PROTETTE FORESTE E ZONE MONTANE



PROGRAMMA INVESTIMENTI 2026 -2027

Provincia di Reggio Emilia Comune di Albinea (RE)

Lavori per il miglioramento della fruibilità turistica
CUP: D38E25000250006

Progetto di fattibilità tecnico economica Manutenzione Straordinaria per messa in sicurezza Castello di Borzano

Paesaggio naturale e seminaturale protetto collina reggiana - Terre di Matilde
Sito rete Natura 2000 IT4030017-ZSC-ZPS - Ca' del Vento, Ca' del Lupo, Gessi di Borzano
Core area CS2 "Bassa collina reggiana" del sito "Carsismo e grotte dell'appennino settentrionale", Iscritto al patrimonio mondiale Unesco

committente:

Ente di gestione per i parchi
e le Biodiversità Emilia Centrale



rup:

Gabriele Mordini

con il contributo di:

Comune di Albinea



progettista - coordinatore:

arch. Walter Baricchi

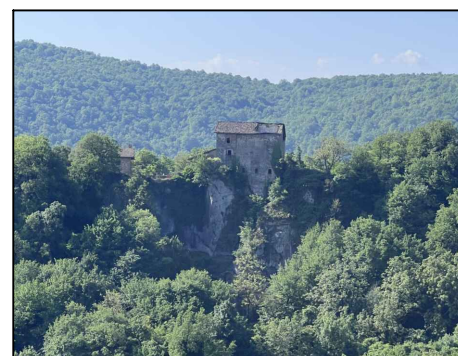
in collaborazione con:

arch. Giuliano Cervi
arch. Enrico Franzoni
ing. Alex Iemmi

CR

Programma temporale di
realizzazione dell'opera

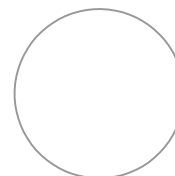
Maggio 2026



A/R	DATA	DESCRIZIONE	SCALA	ELABORAZIONE
A				
B				
C				
D				
E				
F				
G				

A TERMINE DI LEGGE E' VIETATO RIPRODURRE E COMUNICARE A TERZI IL CONTENUTO DEL PRESENTE ELABORATO. SI RICONOSCONO AUTORIZZATI SOLO GLI ELABORATI CON TIMBRO E FIRMA IN ORIGINALE DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO. IL PRESENTE PROGETTO E' DI PROPRIETA' ESCLUSIVA DEL FRANZONI STUDIO PIAZZA CAVICCHIONI, 5 ALBINEA.

RESPONSABILE DEL PROGETTO:
ARCH. WALTER BARICCHI



Sommario

1. Premessa	3
2. Struttura del cronoprogramma	3
3. Fasi di lavorazione e durata	3
FASE 1 – Allestimento cantiere e messa in sicurezza preliminare	3
FASE 2 – Installazione opere provvisorie e sistemi di sicurezza	3
FASE 3 – Rimozione controllata delle parti pericolanti	4
FASE 4 – Realizzazione impalcati interni e protezioni	4
FASE 5 – Interventi strutturali di messa in sicurezza	4
FASE 6 – Ripristino copertura provvisoria	4
FASE 7 – Smontaggio opere provvisorie e chiusura cantiere	5
4. Schema sintetico temporale	5
5. Considerazioni operative	5
6. Conclusioni	6

1. Premessa

Il presente cronoprogramma definisce la sequenza temporale delle lavorazioni previste per la messa in sicurezza del fabbricato, organizzate secondo una logica tecnica e di sicurezza, finalizzata a:

- ridurre progressivamente il rischio di crollo;
- garantire condizioni operative controllate;
- ottimizzare tempi e risorse;
- assicurare la corretta sovrapposizione delle attività.

La pianificazione tiene conto delle criticità del sito, della necessità di lavorazioni in quota mediante tecniche di edilizia acrobatica e della presenza di opere provvisorie temporanee.

2. Struttura del cronoprogramma

Le lavorazioni sono articolate in **fasi operative sequenziali**, con limitate sovrapposizioni, al fine di:

- evitare interferenze tra lavorazioni;
- garantire la sicurezza degli operatori;
- stabilizzare progressivamente il fabbricato.

3. Fasi di lavorazione e durata

FASE 1 – Allestimento cantiere e messa in sicurezza preliminare

Durata: Giorni 1 – 7

Attività:

- delimitazione e segnalazione del cantiere;
- organizzazione accessi e logistica;
- verifica preliminare delle condizioni strutturali;
- predisposizione delle aree operative;
- avvio puntellamenti metallici dei solai lato sud.

FASE 2 – Installazione opere provvisorie e sistemi di sicurezza

Durata: Giorni 8 – 15

Attività:

- completamento puntellamenti in acciaio;
- realizzazione ponteggio lato sud;

- installazione linea vita temporanea mediante edilizia acrobatica;
- predisposizione sistemi anticaduta.

FASE 3 – Rimozione controllata delle parti pericolanti

Durata: Giorni 16 – 30

Attività:

- rimozione manuale porzioni instabili della copertura (lato nord);
- rimozione elementi murari pericolanti;
- interventi localizzati mediante tecniche su fune;
- gestione e allontanamento materiali.

FASE 4 – Realizzazione impalcati interni e protezioni

Durata: Giorni 31 – 40

Attività:

- realizzazione impalcati interni lato sud e lato nord;
- predisposizione piani anticaduta;
- verifica stabilità delle strutture interne.

FASE 5 – Interventi strutturali di messa in sicurezza

Durata: Giorni 41 – 50

Attività:

- rimozione controllata parete ovest distaccata;
- posa fasce in poliestere per contenimento murature;
- integrazione elementi lignei copertura;
- verifiche di stabilità.

FASE 6 – Ripristino copertura provvisoria

Durata: Giorni 51 – 55

Attività:

- posa ondulina di copertura;
- verifica tenuta e continuità del sistema;
- protezione dalle infiltrazioni.

FASE 7 – Smontaggio opere provvisionali e chiusura cantiere

Durata: Giorni 56 – 60

Attività:

- rimozione impalcati e ponteggi interni;
- rimozione linea vita temporanea;
- smontaggio ponteggio lato sud;
- pulizia e ripristino aree di cantiere.

4. Schema sintetico temporale

Fase	Attività	Giorni
1	Allestimento cantiere	1 – 7
2	Opere provvisionali	8 – 15
3	Rimozione pericolanti	16 – 30
4	Impalcati interni	31 – 40
5	Consolidamenti	41 – 50
6	Copertura provvisoria	51 – 55
7	Smontaggi e chiusura	56 – 60

5. Considerazioni operative

Il cronoprogramma è stato definito tenendo conto di:

- sequenzialità obbligata delle lavorazioni;
- necessità di ridurre i rischi strutturali;
- limitazione delle sovrapposizioni;
- variabilità delle condizioni meteo.

Eventuali criticità (meteo avverso, condizioni strutturali impreviste) potranno comportare adeguamenti delle tempistiche.

6. Conclusioni

Il cronoprogramma proposto consente di completare l'intervento di messa in sicurezza del Castello di Borzano in un arco temporale di 60 giorni, garantendo:

- organizzazione efficiente delle lavorazioni;
- elevato livello di sicurezza;
- ottimizzazione delle risorse;
- coerenza con le caratteristiche del sito.